

Caro Direttore,

desidererei che si facesse chiarezza con i lettori sul disegno di legge delle Unioni Civili che arriva in questi giorni in Senato.

Molti credono infatti che la cosa riguardi la necessità di normare le coppie di fatto di fidanzatini che convivono: non è così, la realtà è diversa.

Dobbiamo fare uno sforzo di previsione così come guardando il cielo, e più modernamente guardando un sito web meteo, possiamo prevedere cosa aspettarci riguardo il clima del tempo a venire.

Intanto mentre milioni di famiglie hanno difficoltà con il lavoro, lo scandalo dei finanziamenti fallimentari ad amici e parenti della Banca Etruria non si può più nascondere e alle porte di casa abbiamo l'ISIS, il Governo e alcuni Parlamentari si concentrano sulle "unioni civili". Unioni civili chiaramente finalizzate ad accontentare i desideri di qualche migliaio di omosessuali.

Sia chiaro a tutti, a futura memoria, che il disegno di legge sulle unioni civili che arriva in Senato è caldeggiato dal Governo (PD, gruppo di Alfano e Scelta Civica) e vuole realizzare uno pseudo matrimonio tra uomini o tra donne, ma di fatto apre la porta alla adozione dei figli da parte di queste coppie e peggio ancora alla "produzione" di figli via utero in affitto.

Questo disegno di legge sulle Unioni Civili, che entra in Senato, è perciò un vero cavallo di Troia per legalizzare 3 cose: il matrimonio omosessuale, l'adozione di figli e l'utero in affitto.

Alle coppie di fatto, reclamizzate tutti i giorni e da molti anni dai telefilm, non interessa "l'unione civile". La norma sulle unioni civili infatti è simile al matrimonio per cui chi non vuole il matrimonio e vuole restare nel provvisorio, non si imbarca neanche nelle unioni civili!!!

Chi vuole bene a una persona (o più persone) dello stesso sesso, e vuole stare con quella persona (o quelle persone) in Italia può farlo liberamente, non ha bisogno dell'istituto familiare e tutto ciò che lo riguarda.

Tra l'altro: è convenienza di queste persone (quelle omosessuali per esempio) spingere per il sostegno alla famiglia (costituzionale) perché senza questa e soprattutto ai figli di questa, la loro sorte è segnata da una solitaria fine.

Questi i motivi per cui bisogna dire a Renzi di cambiare registro. Siccome non l'ha capito il 20 giugno 2015, l'esame di riparazione è fissato per il 30 gennaio 2016, a Roma.

Valter Boero